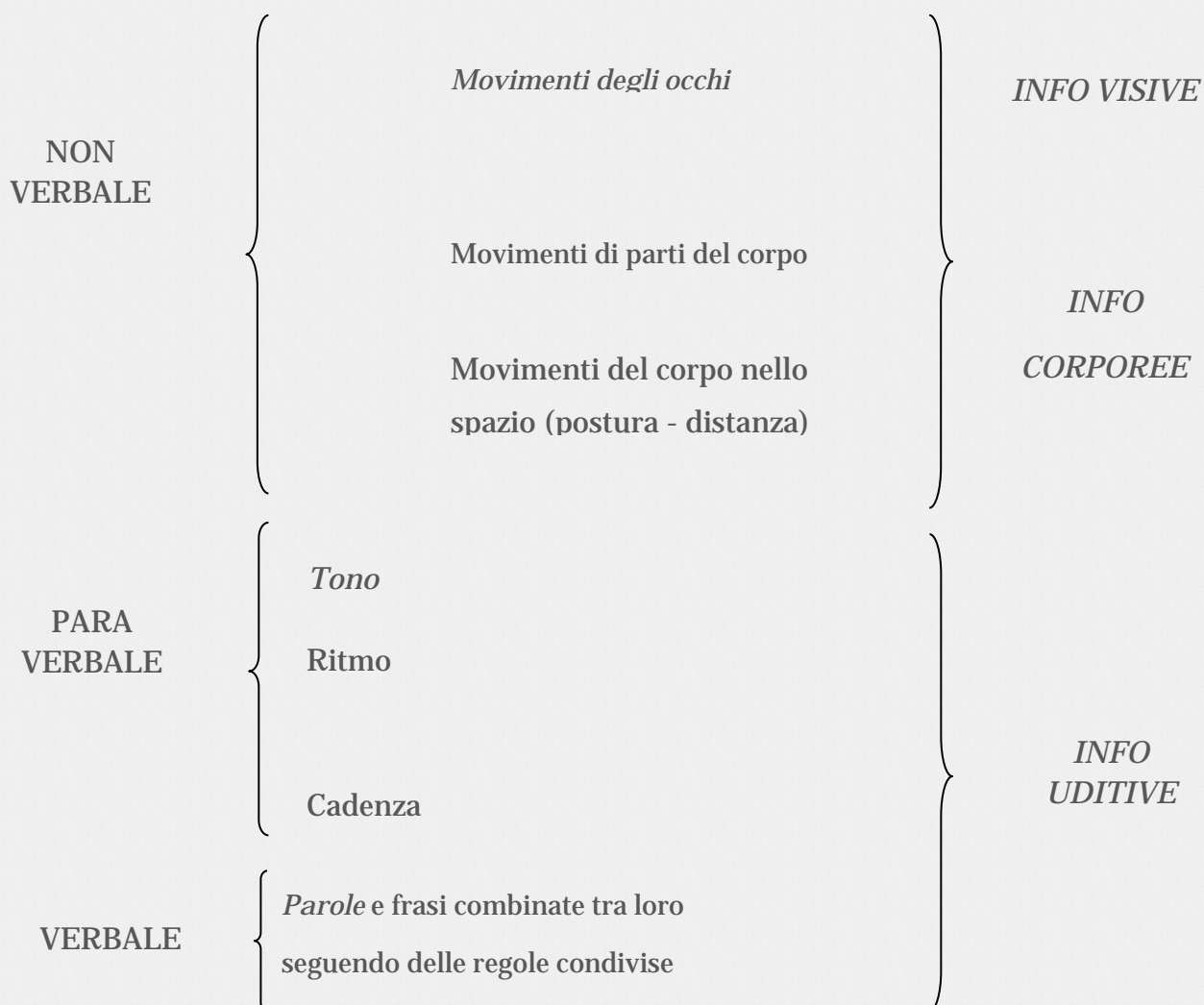


I Processi della Comunicazione

Lo Schema sottostante integra e spiega le due modalità che si usano per inquadrare i processi della comunicazione. Bisogna sapere che è il “non verbale” (corpo e faccia) l’aspetto più importante per essere efficaci nel comunicare, segue, a breve distanza, il “para verbale” (tono voce) e per ultimo il contenuto “verbale”. Questo perché l’essere umano è prima “visivo” e dopo “uditivo”. Dalle associazioni di questi due canali della nostra comunicazione nasce subito un mondo di sensazioni e percezioni “corporee” che ci danno il senso di quello che stiamo comunicando. Il processo è come un flusso continuo, sia fuori che dentro di noi.



La mente ha bisogno di avere a disposizione info chiare, precise e dettagliate per sapere come rielaborare le info, secondo la propria logica interna. *Info non specifiche* sono alla base delle nostre distrazioni e delle incomprensioni con noi stessi e con gli altri.